

## H2.1. ENTRATE INCASSATE DALLE REGIONI

*Nel 2005 l'Istat ha pubblicato i dati relativi ai bilanci consuntivi di tutte le Regioni italiane per l'esercizio 2000. Si tratta di dati preziosi perché alimentano da anni l'unica fonte statistica completa in grado di ricostruire la dinamica dell'intero bilancio (entrate e uscite) con riferimento all'universo delle 15 Regioni a Statuto ordinario e delle 5 a Statuto speciale. Il sacrificio richiesto da questa fonte riguarda i tempi di attesa legati, da un lato, ai tempi di approvazione dei documenti e, dall'altro, dai tempi di raccolta ed elaborazione.*

### A quanto ammontano le entrate delle Regioni?

**Il totale delle risorse incassate nel 2000 dalle Regioni del Nord Est si è ridotto a 15,5 miliardi di Euro, rispetto ai 16 miliardi del 1999.** Dalla tabella H2.1 si evince che le entrate delle tre regioni nordestine costituiscono il 15% del totale nazionale, un dato in calo rispetto al 16% del 1999.

Per i cittadini del Nord Est si conferma il più alto valore pro-capite di entrata regionale: i nordestini dispongono di 2.334 Euro, ben più alto rispetto ai 1.778 Euro della media italiana.

Articolando il dato a livello regionale, emerge chiaramente come questo benessere non sia distribuito in maniera omogenea fra le tre Regioni. **Rispetto al riscontro emerso dai dati del 1999, il 2000 evidenzia una dinamica diversificata, che ha ulteriormente contribuito ad accentuare le già rilevanti differenziazioni.** Nel merito, all'interno della contrazione del valore di entrate pro-capite del Nord Est, si ritrova la forte contrazione (-14%) del VEN rispetto alla sostanziale invarianza del dato del FVG e all'aumento del TAA (+4,5%). Una simile divergenza deriva dalle diverse realtà amministrative che operano nel Nord Est: il VEN è infatti una Regione a Statuto ordinario (RSO), mentre TAA e FVG realtà a Statuto speciale (RSS).

### Da dove provengono le entrate delle Regioni?

Acquisita la quantificazione, e la dislocazione sul territorio, del totale delle risorse nel bilancio regionale, riveste un certo interesse l'indagine intorno alle dinamiche della gestione a livello delle

singole fonti di entrata. **La lettura dei titoli di bilancio consente di ricostruire la diversa natura delle somme incassate dalle Regioni** e, sulla base di una valutazione di elasticità di ciascuna fonte, elaborare diversi scenari evolutivi.

Le fonti da cui le Regioni possono incassare risorse sono 5 e comprendono:

1. entrate tributarie – titolo I
2. entrate da trasferimenti correnti – titolo II
3. entrate extra tributarie – titolo III
4. entrate da alienazione di patrimonio, trasferimenti e riscossioni di crediti – titolo IV
5. entrate da indebitamento – titolo V

E' importante evidenziare che la somma dei primi tre titoli rappresenta l'aggregato delle entrate ordinarie, quelle che, in base a principi di corretta gestione, dovrebbero garantire le risorse necessarie per fronteggiare l'ordinaria amministrazione. Le entrate degli ultimi 2 titoli, caratterizzate da una natura non ricorrente, si possono assimilare a "una tantum", in grado di finanziare iniziative di investimento di carattere non ricorrente.

### Quali sono gli equilibri nei bilanci delle Regioni?

Il Grafico H2.1 rappresenta graficamente le risorse a disposizione degli amministratori regionali. A fronte della diversa natura delle Regioni considerate, la rappresentazione permette confronti omogenei, dettagliando il dato nazionale in due aggregati che rappresentano rispettivamente le RSS e le RSO. In questo modo, è possibile leggere le dinamiche del Nord Est depurando le considerazioni che ne derivano dagli effetti derivanti dalla particolare natura statutaria delle regioni.

In questo senso deve essere letta l'elevata incidenza delle entrate tributarie rilevate per TAA e FVG. Infatti, come previsto dalle leggi costituzionali, queste regioni a Statuto Speciale hanno il diritto di trattenere sul proprio territorio una buona porzione del gettito Irpef (i 9/10 del per il TAA e i 6/10 per il FVG). A fronte di queste specifiche previsioni non vengono erogati i trasferimenti erariali (titolo II).

**Pertanto, per fare un confronto corretto della pressione fiscale regionale, occorre isolare all'interno del titolo I° quelli che sono i tributi propri delle Regioni. Nel 2000, su questo versante, erano operative l'Irap e l'Addizionale Irpef regionale (introdotte dal d.lgs 446/97) mentre non era ancora presente la compartecipazione Iva (introdotta con d.lgs 56/2000 a partire dal 2001).**

In base a quanto previsto dal decreto istitutivo, la possibilità di manovra delle Regioni sull'Irap e sull'Addizionale Irpef entrava a regime dopo il primo biennio, cioè a partire dal 2000; in quell'anno, tuttavia, non si sono rilevate manovre da parte delle Regioni.

La rappresentazione comparata dei dati riferiti al 1999 e al 2000 consente di cogliere il maggiore contributo delle entrate legate all'autonomia tributaria (titolo I) in VEN rispetto al complesso delle RSO. Serve contestualizzare anche il dato delle entrate da trasferimenti (titolo II). Nel 2000 inizia a farsi evidente la contrazione dell'alta incidenza dei trasferimenti.

Per quanto riguarda le entrate non ordinarie, è da osservare che si tratta in generale di percentuali molto basse, che accomunano la realtà delle RSS a quella delle RSO.

#### Note sulla Fonte

A fronte delle caratteristiche particolari di questo livello di governo si è scelto di utilizzare una fonte capace di garantire la rappresentazione dell'universo regionale per l'intera area del Nord Est e di supportare il confronto tra queste e il resto della realtà italiana per tipologie omogenee.

Istat (2005), *Finanza Locale: entrate e spese dei bilanci consuntivi (comuni, province e regioni)*, anno 2000, n. 9.

Istat (2003), *Finanza Locale: entrate e spese dei bilanci consuntivi (comuni, province e regioni)*, anno 1999, n. 8.

#### Note Metodologiche

Si tratta di **dati consuntivi** preferibili rispetto a quelli previsionali per il loro carattere di certezza. I dati sono riferiti al 2000, essendo in quell'anno ancora in vigore la lira, si è scelto di operare una conversione **in Euro** in vista dell'aggiornamento della serie. Si tratta di incassi quindi di **entrate di cassa** delle Regioni. Queste si differenziano rispetto a quelle di competenza in quanto più che al sorgere del diritto o dovere fanno riferimento all'effettiva disponibilità o uscita dalla tesoreria dell'ente.

#### Riferimenti normativi

Il Nord Est affianca diversi modelli di regionalismo, per questo serve tenere conto dei riferimenti normativi che sono la premessa dei diversi bilanci rilevati.

In questo senso sono da richiamare:

- Legge Costituzionale n. 5/48 (Statuto speciale del Trentino Alto Adige)
- Legge Costituzionale n. 1/63 (Statuto speciale del Friuli Venezia Giulia)
- legge 281/70 (Istituzione delle Regioni a Statuto ordinario)

Lavorando sui bilanci regionali del 1999 serve avere chiara la ri-definizione di questo livello di governo secondo quanto disposto dal D.Lgs 267/2000 (e successive integrazioni e modificazioni) che rappresenta il TUEL e, soprattutto, da quanto previsto dalla Legge Costituzionale n. 3/01, legge di riforma del titolo V della Costituzione.

#### Glossario

Per non appesantire il testo si è fatto ricorso alle seguenti abbreviazioni

VEN: Veneto

FVG: Friuli Venezia Giulia

TAA: Trentino Alto Adige

RSO: Regioni a Statuto Ordinario

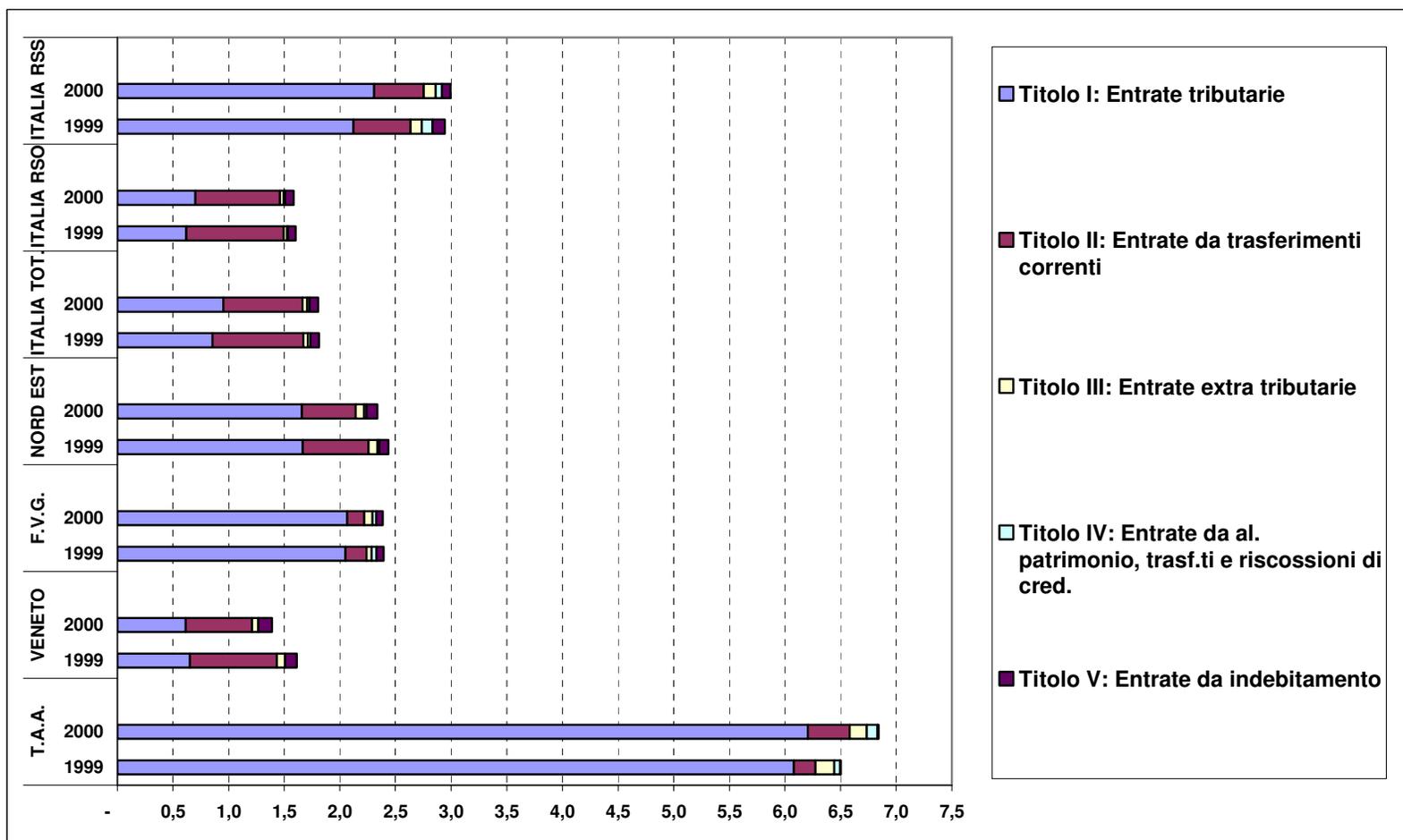
RSS: Regioni a Statuto Speciale

Tabella H2.1 – Le entrate riscosse dalle Regioni – anno 2000

		valori assoluti (migliaia di Euro)					valori pro capite				
		T.A.A.	VENETO	F.V.G.	NORD EST	ITALIA	T.A.A.	VENETO	F.V.G.	NORD EST	ITALIA
Titolo I: Entrate tributarie	totale	5.838.020	2.786.205	2.445.508	11.069.733	54.276.265	6.190	614	2.057	1.659	938
<i>di cui categoria 1: imposte</i>		-	-	-	-	-					
Titolo II: Entrate da trasferimenti correnti	totale	351.717	2.703.039	182.397	3.237.153	40.530.181	373	595	153	485	701
<i>di cui categoria 1: trasf.ti dello Stato</i>		-	-	-	-	-					
Titolo III: Entrate extra tributarie	totale	144.842	266.650	84.099	495.591	2.578.276	154	59	71	74	45
<i>di cui categoria 1: proventi da servizi</i>		-	-	-	-	-					
Titolo IV: Entrate da al. patrimonio, trasf.ti e riscossioni di cred.	totale	93.311	4.870	41.455	139.637	1.004.347	99	1	35	21	17
<i>di cui cat. 1: alienazione di patrimonio</i>		-	-	-	-	-					
Titolo V: Entrate da indebitamento	totale	8.899	555.870	70.190	634.959	4.438.497	9	122	59	95	77
<i>di cui categoria 3: emissione di mutui</i>											
<b>TOTALE ENTRATE</b>		6.436.790	6.316.634	2.823.649	15.577.072	102.827.566	6.825	1.391	2.376	2.334	1.778

Fonte: OPEN - Fondazione Nord Est su dati Istat

Grafico H2.1 – Le entrate riscosse dalle Regioni (migliaia di Euro pro-capite)



Fonte: OPEN - Fondazione Nord Est su dati Istat